

ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEI CONSIGLIERI OSCULATI E CECCARELLI AVENTE AD OGGETTO: RICHIESTA DI SERVIZI LEGATI AL TERRITORIO ALL'INTERNO DEL MUNICIPIO 2, IN PARTICOLARE NEI QUARTIERI ADRIANO E CRESCENZAGO.

PREMESSO CHE

La densità abitativa di Quartiere Adriano è fortemente aumentata negli ultimi anni in virtù della costruzione di un nuovo polo residenziale;

Si è assistito a un incremento della presenza di famiglie giovani con bambini, in un quartiere storico di vecchia composizione, che già segnalava una carenza di servizi sociali e sanitari;

Un rafforzamento dei servizi territoriali è indispensabile per venire incontro ai bisogni dei cittadini ivi residenti;

I residenti dei quartieri di Crescenzago e Adriano devono spostarsi con almeno due mezzi pubblici di superficie per raggiungere gli ambulatori e i centri di servizi dell'ATS attualmente più vicini (Gorla o Don Orione).

VALUTATO CHE

Il Sindaco è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio e il Consiglio comunale condivide questa responsabilità. Allo stato attuale, per una modifica della legge 833/78 non sono più i sindaci a gestire il servizio sanitario anche se a essi sono affidati dal DLg 299/99 (decreto Bindi) poteri di programmazione, di controllo e di giudizio sull'operato del direttore generale delle ASL. I compiti del sindaco sono quindi comunque ampi, soprattutto il sindaco deve conoscere lo stato di salute della popolazione.

CONSIDERATO CHE

Il coordinamento delle associazioni del territorio del Municipio 2, collocate nel quartiere Adriano e Crescenzago - con l'obiettivo di superare, insieme alle istituzioni, le problematiche relative al quartiere - ha indirizzato al presidente del Municipio una lettera nella quale esplicita alcuni di questi bisogni, quali: un consultorio pediatrico e familiare, servizi di neuropsichiatria infantile, servizi sociali e servizi preventivi di tutela della salute, individuando anche la possibile localizzazione;

All'interno del quartiere è stata realizzata una struttura residenziale acquisita da Proges e denominata "Adriano Community Center", destinata a persone anziane, persone con disabilità, con la presenza anche di alloggi protetti e ampi spazi ancora da definire.

IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A operarsi affinché all'interno della struttura residenziale "Adriano Community Center", oltre ai servizi per persone anziane e per persone con disabilità che verranno proposti da Proges, vengano altresì inseriti in spazi separati che ancora non sono stati destinati ad alcun uso specifico:

- un consultorio pediatrico e familiare
- servizi di neuropsichiatria infantile
- servizi sociali
- servizi preventivi di tutela della salute (quali un centro vaccinale)
- eventuali servizi culturali, pure considerati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel documento di Ottawa del 1986 tra i prerequisiti necessari ad esercitare il diritto alla salute

I Consiglieri comunali f.to: Roberta Osculati, Bruno Ceccarelli.